

IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine

**UN
BILANCIO
CHE CREDE
NEL FUTURO**

Lettera in Redazione

La solidarietà corre tra i banchi di scuola

"L'indifferenza fa male. È l'arma peggiore. La più potente. Perché se qualcuno ti affronta e ti vuole fare del male, tu puoi difenderti. Ma se intorno a te c'è il silenzio, come fai a difenderti?"

Le righe che avete appena letto sono le parole di Liliana Segre, senatrice a vita della Repubblica Italiana, sopravvissuta ad Auschwitz.

Quest'anno, noi alunni della classe 1^{AC}, della scuola media "Oriani", di Alfonsine, abbiamo partecipato ad un progetto dal titolo: "Voltati, Janine vive!"

La nostra professoressa di italiano ci ha parlato della Shoah e della testimonianza di Liliana Segre, che da bambina, in quanto ebrea, ha subito la deportazione nel campo di sterminio di Auschwitz. La senatrice Segre è una testimone della Shoah e durante i suoi racconti agli studenti di varie scuole ha raccontato quanto fosse difficile "vivere" nei campi di sterminio.

Nelle sue testimonianze ha sempre raccontato un episodio che le sta molto a cuore e che ha come protagonista una ragazza di nome Janine. Janine era una prigioniera nel campo di sterminio insieme a Liliana. Entrambe lavoravano in una fabbrica di munizioni all'interno del campo. Un giorno, Janine si ferì ad una mano utilizzando una macchina che serviva per tagliare l'acciaio. La ragazza rimase mutilata, le mancavano alcune dita e per questo non poteva più lavorare bene. Come accadeva spesso nei campi di lavoro, arrivò, per Liliana e Janine, il giorno della selezione dove spietati medici e soldati decidevano della vita o della morte dei deportati. Liliana superò la selezione e dopo di lei si presentò al crudele tribunale Janine. Janine, nuda, davanti ai medici, con uno straccio tentò di nascondere la mano mutilata, ma questo non servì a nulla. La ragazza fu giudicata non in grado di lavorare e fu mandata a morire nelle camere a gas. La senatrice non ha mai dimenticato quella vicenda e soprattutto non ha scordato che in quella occasione, non si è voltata a guardare l'amica per rivolgerle una semplice parola di conforto. Liliana è stata indifferente nei confronti di Janine, ma lo ha fatto per necessità, per sopravvivere a quella situazione.

Nonostante siano passati molti anni, la senatrice sente la necessità di testimoniare e tramandare il ricordo di Janine, in memoria di milioni di ebrei morti nei campi di sterminio.

"Mi sono sempre vergognata del mio comportamento verso di lei, ma non ho potuto fare niente per tornare indietro. Ci sono momenti nella nostra vita che vorremmo rivivere per essere diversi, episodi che ci insegnano a non lasciare che la vita scorra sopra di noi senza riflettere sulle occasioni perdute: una parola buona, andare a trovare una persona sola, un vecchio che non ha nessuno, cinque minuti della nostra vita. Fermarsi, voltarsi a dire 'Ciao, Janine', anche senza arrivare ad alcun gesto eroico di cui pochi sono capaci".

Le parole di Liliana Segre ci hanno spinto a riflettere sulla parola "solidarietà" e sull'importanza di fare qualcosa per chi è meno fortunato e così, tutti insieme, abbiamo deciso di fare un bel regalo di Natale a ragazzi e bambini meno fortunati di noi.

La professoressa Dessy, nostra insegnante di tecnologia e Presidente dell'associazione "Demetra Donne in aiuto" di Lugo, ci ha parlato del progetto "Casa Rifugio Kalimera". Con questo progetto l'associazione aiuta le donne vittime di violenza ad allontanarsi da casa per evitare pericoli e maltrattamenti. In queste case rifugio spesso vengono ospitate madri con i propri bambini e le volontarie dell'associazione provvedono alle loro necessità fornendo cibo, alloggio e il necessario per vivere. I figli di queste donne devono cambiare scuola, città, amici e sono costretti a nascondersi insieme alle loro mamme, vivendo con la paura di potere essere rintracciati da chi vuole far loro del male.

Dopo aver ascoltato il racconto della professoressa Dessy, abbiamo deciso di fare un dono a questi ragazzi, raccogliendo del materiale scolastico, per aiutarli nello studio e farli sentire meno soli. Ognuno di noi ha portato a scuola quaderni, colori, matite... e qualcuno ha portato anche due panettoni, perché un regalo di Natale è più bello se c'è anche il panettone. Avremmo dovuto consegnare il nostro bel pacco nel periodo natalizio, ma purtroppo, il Covid ci ha temporaneamente fermati e quindi la consegna è stata rimandata a gennaio.

Siamo contenti di aver compiuto questo gesto e vogliamo condividere con voi le nostre emozioni attraverso questi brevi messaggi:

"Quando abbiamo fatto questo dono mi sono sentito bene. È bello aiutare gli altri e non lasciarli soli quando hanno bisogno di te".

"Spero che i nostri regali piacciono ai bambini, sono così in pena per loro che vorrei abbracciarli".

"Mentre compravo i materiali da donare, pensavo a quanto sarebbero stati felici i bambini e le loro mamme. Sono molto coraggiosi. Io l'ho fatto col cuore".

"Ho provato felicità ad aiutare qualcuno".

"È bello sapere di fare del bene! Sono sorpresa di quanto materiale abbiamo raccolto per questi ragazzi".

"Comprare quaderni, colori, matite ... per quei bambini mi ha reso molto felice, perché sapevo di fare la cosa giusta".

"Ho sentito la felicità invadermi, perché so che con il mio contributo quei bambini saranno felici".

"Ho immaginato i loro visi sorridenti e mi sono sentito felice".

"Quando preparavo il materiale da regalare mi sono sentito entusiasta e contento di donare qualcosa ai bambini meno fortunati di me".

"Pur avendo preso poche cose, mi sono sentita fiera e felice di aiutare i bambini e i ragazzi delle case rifugio insieme alle loro mamme".

"L'idea di fare questa donazione mi è piaciuta davvero tanto perché come noi quei bambini hanno bisogno di colorare e disegnare".

Con questi nostri pensieri vogliamo regalarvi la Gioia che c'è nel donare, nell'aiutare e nel sentirsi utili. Speriamo che questa Gioia sia contagiosa e renda tutto il mondo un posto migliore.

Gli alunni della classe 1^{AC} Oriani di Alfonsine



risponde

- 2 **La solidarietà corre tra i banchi di scuola**

primopiano

- 4 **Approvato il Bilancio di previsione 2021/2023**
5 **Nati alfonisini**
6 **Lavori in Comune**

argomenti

- 8 **Polizia Locale della Bassa Romagna**
9 **Costante l'attività dei mercati ad Alfonsine**
9 **Rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche**

opinioni

- 10 GRUPPO CONSILIARE AlfonsineSi **Il Bilancio di Previsione dell'Unione dei Comuni**
11 GRUPPO CONSILIARE PER ALFONSINE **Giornata della Memoria**
12 GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE **Verso un mondo senza distinzioni**

servizi

- 14 **Mensa e Trasporto scolastico per l'a.s. 2021/2022**

- 14 **Cambio di residenza, ora è possibile richiederlo online**
15 **Nuova collocazione per il Servizio di Assistenza Sociale sul territorio**
15 **Alle scuole medie di Alfonsine sono arrivati due erogatori d'acqua**

oggi

- 16 **La memoria del domani**
17 **8 Marzo sempre**
18 **Continuano le azioni per la collettività del Comitato Cittadino per l'Anziano**
19 **Piano aria regionale: le ulteriori misure in vigore**
20 **Gestione e recupero dei rifiuti riciclabili**
21 **Si avvicina la primavera, attenzione alla Processionaria!**
21 **Costante l'impegno di Alfonsine per il verde pubblico**

sport

- 22 **Terminati i lavori alla tensostruttura del Centro Sportivo Bendazzi**

La stanza dei Ragazzi

- 23 **Gli accessori della festa!**

ORARIO INVERNALE DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Demografico, Protocollo centralino (0544 866611)
Aperto solo su appuntamento
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13
Martedì e giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18
Sabato dalle 9 alle 12

Sportello Unico Edilizia
Chiamare il numero 054538355 dal martedì al giovedì dalle 11 alle 13
Scrivere a: cicchettim@unione.labassaromagna.it

Ufficio tributi
Chiamare il numero 054538575 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
Scrivere a: servizioentrate@unione.labassaromagna.it

Ufficio Tari
Chiamare il numero 800 213 036 (gratuito da telefono fisso) 199 1799964 (a pagamento da cellulare) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18
Scrivere a: sportellotari@unione.labassaromagna.it

Biblioteca Comunale "Pino Orioli"
Prestito su prenotazione, chiamare il numero 0544 866675
Scrivere a: referencebiblioteca@comune.alfonsine.ra.it

NUMERI UTILI

- Servizio di assistenza a persone in quarantena, isolamento fiduciario o impossibilitate a uscire di casa

0545 38288

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12

- Dall'1 gennaio 2021 i numeri di telefono per segnalare guasti all'illuminazione pubblica per il Comune di Alfonsine sono:

0545 34129

335 7601647 (Reperibilità)

È comunque possibile segnalare il guasto al centralino del Comune di Alfonsine, che provvederà a inoltrare la segnalazione alla ditta manutentrice

0544 866611

- Per segnalazioni inerenti i rifiuti rivolgersi allo sportello Urp del Comune di Alfonsine (piazza Gramsci 1)

0544 866666;

oppure contattare Hera al numero

800 862 328

alla mail iebbassaromagna2019@gruppohera.it o con l'app Il Rifiutologo.

È possibile anche usare il servizio online Segnala-TE raggiungibile dal sito del Comune di Alfonsine

www.comune.alfonsine.ra.it

- Per guasti alla rete idrica e fognatura, pronto intervento Hera

800 713 900

- Per guasti alla rete gas, pronto intervento Italgas

800 900 999

- Per guasti al teleriscaldamento, pronto intervento Hera

800 713 699

- Per guasti alla linea telefonica

187

- Per segnalazioni relative a segnaletica, manutenzione verde e manto stradale rivolgersi allo sportello Urp del Comune di Alfonsine (Piazza Gramsci 1)

0544 866666.

In caso di situazioni di pericolo il numero per le emergenze è quello della Polizia locale

800 072 525

- Per segnalare condotte illecite, pronto intervento Polizia locale

800 072 525

Il presidio di Alfonsine del Comando di Polizia risponde ai numeri

0544 866634

335 6792226

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 01/2021

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965
(Autorizzazione in fase di aggiornamento)

direttore responsabile

Mariangela Baroni

impaginazione

a cura del Comune di Alfonsine

redazione

Antonietta Di Carluccio,

Monica Ruscelli

tel. 0544 866611 - fax 0545 38137

e-mail: infocultura@comune.alfonsine.ra.it

Il Notiziario è disponibile anche on line sul sito

www.comune.alfonsine.ra.it

stampa

Modulgrafica Forlivese Spa, Forlì

chiuso in redazione

il 29 gennaio 2021

Approvato il Bilancio di previsione 2021/2023

In programma importanti interventi sul patrimonio pubblico e sulle infrastrutture

Il Consiglio comunale di Alfonsine ha approvato, nella sua prima seduta del 2021, il Bilancio di previsione per il triennio 2021/2023. La votazione è stata posticipata rispetto al termine consueto a causa dell'emergenza Covid-19 che ha prorogato al 31 gennaio la scadenza dei termini per la approvazione. Il Bilancio presentato in Consiglio è stato anche sottoposto al parere delle Consulte territoriali, oltre alle Organizzazioni sindacali, alle Associazioni di volontariato, promozione sociale e sportive e alle Associazioni di categoria, in quanto strumento fondamentale per la programmazione delle attività e dei servizi dell'intera macchina comunale.

“Il periodo che stiamo vivendo ha determinato molte difficoltà anche per gli Enti locali – commenta il Sindaco del Comune di Alfonsine Riccardo Graziani –, essendo assai arduo stimare con precisione le minori entrate fiscali che con tutta probabilità si verificheranno anche nei prossimi mesi. Ma anche in questo non semplice contesto, il bilancio di previsione delineato sia a livello Comunale che a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna ci consente di affrontare con più adeguati strumenti questa ancora perdurante emergenza sanitaria”.

Pari opportunità, innovazione, accessibilità, sostenibilità e sicurezza sono tra i principi che hanno guidato la stesura del nuovo Bilancio di previsione, che prevede di investire per l'anno in corso oltre 4 milioni e mezzo di euro.

“Già nella parte finale del 2020 – continua il Sindaco Graziani –, grazie ad una avveduta gestione, si è riusciti ad individuare risorse aggiuntive da utilizzare nel 2021 per far fronte ai maggiori oneri che il Covid-19 ha determinato in moltissimi ambiti, come quelli educativo e sociale. In altri termini, tali risorse consentono il summenzionato maggior livello di spesa dovuto all'epidemia senza incidere sulle rette e sulla pressione fiscale. A livello comunale abbiamo predisposto un piano degli investimenti piuttosto nutrito (circa undici milioni di euro nel triennio) che ci consentirà di realizzare opere importanti per la nostra Comunità”.

Tra gli interventi in programma nel triennio, sono previsti lavori di parziale **ristrutturazione di diversi edifici scolastici** di Alfonsine, come l'importante intervento di adegua-

mento normativo ed energetico del plesso scolastico “Oriani-Rodari” e la messa in sicurezza Scuola dell'Infanzia “Bruco-Samaritani” e il Nido Cavina, oltre alla sistemazione della copertura del plesso scolastico di Longastrino. Si affiancano poi i lavori di ampliamento della palestra Alfonsina Strada e la **realizzazione del parcheggio** a servizio della struttura e del polo scolastico, assieme alla continuazione dell'opera di sistemazione del **Centro Sportivo Brigata Cremona**.

Numerosi gli investimenti relativi a infrastrutture e viabilità, dalla manutenzione straordinaria delle strade con abbattimento delle barriere architettoniche, alla realizzazione delle **piste ciclo-pedonali** su Via Reale e Via Borse, nel tratto tra il centro e la località Fiumazzo; è inoltre prevista una profonda ristrutturazione del tratto di **Via Borse** tra Viale F.lli Cervi e Via Mameli. Un altro considerevole intervento di manutenzione straordinaria è quello relativo al **ponte su Via Reale**, comprensivo della messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale, parte integrante di una serie di azioni che tra il 2021 e il 2023 riguarderà la messa in sicurezza dei principali **attraversamenti pedonali**, in continuità con l'anno passato. Sono poi previste significative operazioni di riqualificazione energetica che riguarderanno tutti gli impianti di illuminazione pubblica, compreso l'ammodernamento delle strutture tramite sostituzione dei pali lignei e dei quadri elettrici.

In previsione vi sono anche diversi interventi legati al patrimonio pubblico, tra i quali un posto di rilievo è occupato senz'altro dalla progettazione dell'intervento di recupero del **Mercato Coperto** e l'avvio dell'intervento stesso, assieme alla ristrutturazione dell'ex ufficio di collocamento in Via Bovio. Anche Piazza Gramsci sarà interessata da due operazioni rilevanti: la **sistemazione delle facciate della Sede municipale** e il risanamento conservativo del **Monumento alla Resistenza**.

Per l'anno in corso sono attesi interventi di realizzazione di una **nuova sala espositiva presso il Museo della Battaglia del Senio**, che sarà inoltre dotato, assieme alla Biblioteca Orioli, di nuove porte d'accesso alla struttura. È previsto infine il consolidamento e la ristrutturazione di **Palazzo Marini**.

Questi sono soltanto alcuni degli interventi programmati all'interno del nuovo Bilancio di previsione, per i quali ci sarà modo di fare in futuro specifici approfondimenti: per chi fosse interessato, l'intero piano degli investimenti è scaricabile dal sito www.comune.alfonsine.ra.it nella sezione Bilanci dell'*Amministrazione trasparente*.

Nati alfonsinesi

La città pensa al futuro con il nuovo progetto dedicato ai nati alfonsinesi

“Nati alfonsinesi” è un progetto degli Assessorati Cittadinanza, Comunicazione e Politiche educative ideato per i nuovi nati ad Alfonsine.

“La nascita di un bambino rappresenta una gioia che non è solo circoscritta all’ambito degli affetti familiari, ma che coinvolge la comunità intera. Per questo vorremmo condividerla con i genitori dei piccoli nuovi nati alfonsesi. Un’occasione per congratularci per il lieto evento e mettere a disposizione tutte le informazioni utili per ricorrere ai servizi presenti sul territorio – così Elisa Vardigli, Assessore alla Cittadinanza e Comunicazione, e Valentina Marangoni, Assessore alle Politiche educative, raccontano questo progetto. “I servizi legati all’infanzia e all’educazione erogati dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna sono numerosi e consentono alle famiglie di essere accompagnate e supportate durante l’infanzia e nelle fasi di crescita dei loro piccoli. È importante che le famiglie conoscano quali sono le proposte, le attività e le opportunità disponibili sul territorio”.



All’atto della registrazione della nascita in Comune un membro della Giunta comunale consegnerà un **piccolo dono per il neonato**, assieme ad un kit contenente le schede informative dei servizi erogati sul territorio.

Il Kit “Nati alfonsinesi” contiene anche un piccolo omaggio offerto dalla Rete delle Imprese Alfonsiné, che l’Amministrazione ringrazia per la partecipazione all’iniziativa: si tratta di un buono spesa “**Fate i buoni**”, iniziativa promossa dalla rete InBassaRomagna.

Il progetto “Nati alfonsinesi”, specialmente ora che la situazione epidemiologica ha modificato tante abitudini e reso il presente più incerto, vuole essere un messaggio di speranza per tutta la nostra comunità.



E - BIKE CENTER
by OK MOTOR

Ti offriamo un vasto assortimento di **bici nuove e usate, a pedalata assistita, da strada e MTB**, in vendita e a noleggio.

Provale con noi in sicurezza!

via Reale 78, Alfonsine
0544 83147 334.84.900.22 (anche Whatsapp)
www.okmotor.it

Lavori in Comune

Numerose le opere in corso per migliorare la viabilità e la fruizione dei servizi pubblici

Diverse novità accompagnano l'inizio del nuovo anno, anche nel frangente dei Lavori pubblici. Particolare riguardo assumono le specificità di alcuni interventi che sono in fase di realizzazione proprio in questo periodo, attraverso l'impiego di nuove tecnologie a servizio della sicurezza stradale e la valorizzazione del patrimonio pubblico.

“Stiamo parlando di interventi messi in campo per migliorare la qualità e, quindi, la durata delle manutenzioni effettuate alle strade esistenti ed anche per aumentare la sicurezza degli utenti ‘deboli’ - afferma Roberto Laudini, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Alfonsine -. Oggi abbiamo la possibilità di “sperimentare” nuove tecnologie nell'ambito di attività che fino a poco tempo fa, pochi anni, non erano immaginabili stante l'allora carenza di personale tecnico presente nell'ufficio comunale, quando per necessità si dovevano rincorrere le urgenze. Al suo insediamento la nostra Amministrazione ha trovato una struttura potenziata con nuove assunzioni, messe in campo da chi ci ha preceduto, che sono state in grado di far fronte ad una mole di lavoro notevole, come facilmente si può verificare, anche in un anno così difficile come quello appena trascorso. Desidero esprimere la **grande soddisfazione** per i risultati raggiunti ed il **ringraziamento** a tutta la ‘squadra’ per l'impegno dimostrato anche e soprattutto in periodi così complicati.”

Nel dicembre scorso sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria di un tratto dello Stradone Bentivoglio, punto di partenza di un progetto “pilota” che ha lo scopo di verificare l'utilizzo di nuove tecniche finalizzate ad **allungare i tempi di manutenzione straordinaria di alcune strade particolarmente problematiche** all'interno del Comune. Sono due le tipologie di degrado stradale sul territorio che comportano la necessità di intervenire molto più frequentemente che su altre strade: lo sprofondamento della sede stradale nel sottostante terreno argilloso, cedevole – che comporta la sgretolamento della superficie stradale con avvallamenti e conche – e il cedimento delle sponde della strada, che causa pericolose crepe longitudinali e il rischio di franamento dei margini stradali. Fino ad ora gli interventi messi in atto per risolvere questo tipo

di problemi hanno sempre sortito effetti molto ridotti nel tempo, obbligando a reiterare frequentemente la manutenzione straordinaria. Si è deciso quindi di affrontare la tematica con un nuovo approccio, cercando tecnologie ed esperienze anche su scala nazionale che potessero risolvere il problema o quantomeno rendere più duraturi gli interventi sulle strade stesse. Lo Stradone Bentivoglio è un esempio di percorso soggetto a fenomeni di sprofondamento; è stato così selezionato su questa strada un tratto, lungo 100 m, in cui testare la modalità operativa ritenuta più idonea. La realizzazione dell'intervento è stata pertanto caratterizzata da due tecnologie messe in atto contestualmente: in primo luogo uno strato di geotessile, posto a diretto contatto con il terreno sottostante la strada, che impedisce lo sprofondamento della parte superiore nel terreno sottostante. Successivamente, il tratto di strada è stato suddiviso in due parti da 50m ciascuna per testare ulteriormente la tecnologia applicata: nei primi 50m è stata posata una rete metallica nel mezzo dello strato di stabilizzato, mentre nell'altro tratto la rete è stata collocata al di sopra di esso, quindi tra il sottofondo stradale e il conglomerato bituminoso; questa rete è specificatamente progettata per rendere monolitico il tratto stradale, impedendone così la rottura.

Relativamente al problema del cedimento delle sponde, invece, sarà un tratto da individuarsi tra Via Valle Amara o Via Trotta l'oggetto del test per la verifica dell'efficacia dell'intervento manutentivo, caratterizzato da strutture metalliche con reti/ancoraggi infissi nel terreno che assicurino le sponde stesse alla struttura stradale.

Gli esiti dell'efficacia e della durata di questi primi interventi, finanziati per un valore di 95mila euro, potranno essere valutati soltanto nel corso di qualche anno e sulla base dei risultati delle prove si deciderà se procedere all'installazione di queste tecnologie su tutte le strade con tali problematiche.

Durante le ultime opere stradali effettuate ad Alfonsine sono stati realizzati nuovi attraversamenti pedonali e ne sono stati messi in sicurezza numerosi altri all'interno del centro abitato di Alfonsine.

Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione di Viale F.lli Cervi nel tratto ricompreso fra Via Murri e la rotonda di Viale Orsini, co-



stati oltre 160mila euro, una delle finalità era proprio **la messa in sicurezza della via a tutela degli utenti deboli della strada**, attraverso la realizzazione anche di due nuovi attraversamenti pedonali protetti. Grazie ad una spesa di oltre 40mila euro sono stati inoltre adottati sostanziali miglioramenti anche per i passaggi pedonali nei pressi della nuova rotatoria tra Via Reale, Via Raspona e Via Mazzini e a ridosso dell'incrocio tra Via Reale, Viale della Stazione e Corso Matteotti; sempre lungo Via Reale, all'interno di questa cifra è stato inoltre realizzato un nuovo attraversamento a collegamento della pista ciclo pedonale con la Camera Mortuaria. È stato infine eseguito l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di fronte allo stabilimento "Marini" in Via Roma.

La sicurezza di questi attraversamenti è garantita dal sistema di illuminazione tipo "SicurLed", una nuova tecnologia che prevede l'impiego di due apparecchi irraggianti in grado di rendere visibile l'attraversamento pedonale con una **illuminazione specifica e localizzata**. Nelle ore notturne infatti il sensore di presenza pedoni – con portata fino a 12 m – attiva un apparecchio illuminante in grado di incrementare la luminosità soltanto quando un pedone si trova alle estremità del passaggio pedonale, rendendo più visibile all'occorrenza il passaggio stesso e quindi il pedone e garantendo al contempo un notevole risparmio energetico in condizioni di riposo. In aggiunta a questo sistema, la segnaletica verticale è dotata di ulteriori punti di illuminazione di colore arancione visibili da grande distanza, attivi anche nelle ore diurne e caratterizzati come i precedenti dall'accensione esclusiva al momento dell'attraversamento. La specificità dell'impianto, dal carattere prettamente dinamico, è pertanto funzionale ad **aiutare gli automobilisti a individuare in maniera evidente la presenza sia del passaggio pedonale che del pedone** che si trova nei pressi di questo.

Prossimamente molti altri attraversamenti pedonali cittadini saranno interessati da questo tipo di intervento, a partire già da quest'anno dal passaggio sul ponte di via Reale che attraversa il fiume Senio e da quello su Corso Garibaldi in prossimità di Via Reale.

Entro la metà di febbraio saranno invece ultimati i lavori presso l'edificio in Piazza della Resistenza che ospita la **Biblioteca comunale "P. Orioli" e il Museo della battaglia del Senio**, messi in opera grazie ad un investimento di 25mila euro. In particolare, le operazioni hanno interessato la Galleria del Museo, al piano terra, le cui cupole sovrastanti sono state interamente

sostituite e l'ingresso della biblioteca, oggetto di un considerevole miglioramento architettonico sia estetico che funzionale, che prevede la sostituzione di parte della pavimentazione e della copertura e la tinteggiatura dell'intelaiatura lignea, oltre ad alcune peculiari modifiche all'arredamento esterno.

Anche il **Parco Millegocce**, meta molto apprezzata dagli Alfonsinesi, sarà interessato da alcuni significativi cambiamenti nel corso dell'anno.

Il suo ruolo primario di cassa di espansione ha consentito di mettere in sicurezza da elementi alluvionali il centro urbano di Alfonsine più volte dalla sua realizzazione, ad opera del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, che ne cura tuttora la gestione e la manutenzione. Oltre ad essere un importante intervento idraulico di salvaguardia del territorio è stato reso successivamente parco pubblico, frequentato da tanti cittadini di Alfonsine, grazie ad una convenzione tra il Comune e il Consorzio di bonifica.

Fino ad oggi l'accesso per chi avesse voluto recarsi in auto all'area era localizzato su Via Reale, in un terreno di proprietà privata situato in prossimità di uno degli accessi pedonali al parco, terreno che fino a poco tempo fa era fruibile pubblicamente anche in funzione di una convenzione sottoscritta con l'Ente. È stata ora decisa l'acquisizione da parte del Comune di Alfonsine di una porzione di questo terreno al fine di garantire l'autonomia e la sicurezza della fruizione del parco Millegocce da Via Reale, rendendo strutturale l'accesso all'area. Nel 2021 il Comune ha stanziato 70mila euro per l'acquisto dell'appezzamento – operazione che riguarderà la prima metà dell'anno – e per la realizzazione dei lavori necessari per poterlo rendere fruibile entro la fine dell'anno. Sono previste infatti la costruzione di una nuova strada di accesso e la realizzazione di un parcheggio significativamente più grande del precedente, il tutto completato con la piantumazione di nuovi alberi acquisiti grazie al progetto regionale "Mettiamo radici al futuro". Il nuovo ingresso sarà maggiormente spostato in direzione del centro, per essere raggiungibile anche a piedi o in bicicletta grazie alla prosecuzione della pista ciclo-pedonale su Via Reale e all'inserimento di un attraversamento pedonale protetto, con l'obiettivo di migliorare anche la sicurezza stessa dei suoi fruitori.



POLIZIA LOCALE
della Bassa Romagna

Apertura al pubblico:

Lunedì 12-13
Martedì 18-19
Mercoledì chiuso
Giovedì 12-13
Venerdì 12-13
Sabato 12-13
Domenica chiuso

PRESIDIO DI ALFONSINE

Piazza V. Monti 1 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel. 0544.866.634 (orari apertura pubblico)

Posta elettronica: presidioalfonsine@unione.labassaromagna.it

Centrale operativa
Pronto intervento

800.07.25.25
Numero verde gratuito

Polizia Locale della Bassa Romagna

Il bilancio operativo 2020 tra novità e cambiamenti

La Polizia Locale della Bassa Romagna ha presentato i risultati operativi conseguiti nel corso del 2020, anno in cui si è trovata a fronteggiare una situazione non prevedibile e improvvisa, che ha determinato un forte cambiamento anche dal punto di vista organizzativo. Questo non ha comunque fermato le attività ordinarie, ma al contrario ha permesso di implementare nuovi sistemi e strategie di controllo.

La situazione emergenziale ha anzitutto modificato le abitudini lavorative. Si è reso immediatamente necessario rivedere la precedente **organizzazione**, per limitare l'eventuale rischio di contagio degli operatori e a tal fine sono stati creati tre macro presidi territoriali, con rotazione dei medesimi operatori per circoscrivere un eventuale contagio e non pregiudicare l'erogazione del servizio al cittadino. Fondamentale nella gestione dell'emergenza e dell'informazione tempestiva al cittadino è stata la **pagina Facebook della Polizia Locale**, utile a fornire risposte e informazioni a migliaia di persone, informazioni che gli agenti stessi avevano necessità di approfondire, in quanto le richieste di chiarimenti erano immediate all'uscita delle disposizioni governative. Un ulteriore strumento che si è dimostrato efficace è stato l'utilizzo di veicoli della Polizia Locale e dei volontari dotati di megafoni per diffondere messaggi anche nelle aree più isolate e decentrate, per portare le informazioni necessarie a coloro non abituati all'uso dei social.

Nel 2020 i **controlli** hanno interessato 25.927 persone (equivalenti a circa un abitante su quattro della Bassa Romagna), mentre i mezzi controllati sono stati 22.122; le persone deferite all'autorità giudiziaria per reati commessi sono state 237, 18 i sequestri penali e 4 gli arresti. L'attività ha incluso anche i controlli legati all'epidemia Covid-19, con circa 20.500 persone e 352 sanzioni (di cui 18 per il mancato uso delle mascherine); sono stati invece circa 12.600 i controlli negli esercizi commerciali e pubblici esercizi, che hanno portato a 9 sanzioni.

Sul fronte della **sicurezza stradale**, sono stati elevati 19.004 verbali, 32 casi accertati di guida in stato di ebbrezza e 4 sotto l'effetto di stupefacenti; le patenti ritirate sono state 48 e 322 i veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo, principalmente grazie all'installazione dei varchi di lettura targhe. Gli incidenti stradali rilevati sono

stati 383, di cui 3 con esiti mortali (nel 2019 furono 470, di cui 6 mortali). Le cause principali degli incidenti sono risultate la mancata precedenza, seguita da distrazione, mancato mantenimento della distanza di sicurezza e, al quarto posto stato di ebbrezza, spesso concausa in concorso con altre violazioni. Nel bimestre marzo-aprile del 2019 sono stati rilevati 86 incidenti; nel medesimo periodo del 2020, complice il lockdown, gli incidenti rilevati sono stati 30. Sono stati inoltre installati 15 ulteriori **box velox** sul territorio basso romagnolo nei punti più critici segnalati dai cittadini e sono stati programmati appositi servizi per il controllo della velocità. Nel 2020 sono stati fatti oltre 600 controlli, per un totale di quasi 3mila sanzioni. Anche il controllo con le **fototrappole** ha consentito di monitorare il territorio in maniera capillare e dal primo gennaio al 30 novembre sono state elevate circa 500 sanzioni amministrative sul territorio della Bassa Romagna, principalmente per abbandono rifiuti. Due fototrappole mobili sono state predisposte anche ad Alfonsine, proprio con lo scopo di presidiare le IEB sul territorio e controllare il corretto conferimento dei rifiuti.

Nel mese di maggio 2020, la Polizia Locale della Bassa Romagna si è aggiudicata due **bandi** regionali, per un totale di circa 80mila euro di contributi: "Fra innovazione e sicurezza la polizia locale guarda al futuro" e "Una mobilità alternativa ed ecosostenibile per una moderna polizia locale di comunità". I finanziamenti sono stati utilizzati per migliorare il servizio tramite la dotazione di cinque mountain bike elettriche destinate al controllo parchi, otto e-bike per il controllo del centro urbano, quattro monopattini per finalità di educazione stradale, un drone con telecamera termica per la ricerca di persone e un sistema di digitalizzazione radio (unico in regione) che consentirà di interconnettere la centrale operativa mediante bodycam e app in streaming, garantendo maggior sicurezza per gli operatori in servizio. Nel mese di agosto la Polizia Locale ha partecipato a un ulteriore bando nazionale relativo al contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nelle scuole superiori e a ottobre è stata comunicata dalla Prefettura l'ammissione, che prevede contributi per circa 20mila euro per specifici servizi in borghese anche in collaborazione con le altre forze di polizia.

Costante l'attività dei mercati ad Alfonsine

Le aree mercatali sono rimaste sempre operative grazie alle misure di sicurezza adottate

Da molti mesi ormai i mercati sul territorio alfonsinese continuano ad essere realizzati grazie all'impegno costante dei volontari, degli ambulanti, delle forze dell'ordine e degli uffici per garantirne la totale fruizione in sicurezza. Anche in questo ultimo periodo connotato dall'innalzamento dei contagi a livello comunale, nel rispetto delle disposizioni specifiche previste dai decreti governativi per il periodo delle festività natalizie, si sono comunque svolti con costanza e affidabilità.

L'ordinanza regionale di novembre scorso ha previsto che le attività di commercio su area pubblica potessero continuare ad essere svolte a condizione che venissero garantite specifiche condizioni minime di sicurezza. Inizialmente tale previsione era obbligatoria, condizione necessaria per consentire il regolare svolgimento del mercato; una rigidità poi superata, in relazione ai nuovi dati epidemiologici emersi a livello regionale, con la successiva ordinanza che ha previsto facoltativo il perdurare dell'applicazione di tali norme e misure volte a contenere il rischio di contagio nelle aree mercatali. Per realizzare le condizioni richieste dalla Regione queste aree sono state perimetrate e sono stati realizzati varchi di accesso separati da quelli di uscita; sono stati inoltre predisposti servizi di sorveglianza degli accessi e del rispetto delle disposizioni anti-assembramento. Nei provvedimenti, con cui i sindaci hanno approvato i Piani operativi, sono state ribadite anche le misure comportamentali rivolte ad operatori e fruitori del mercato, già contenute nelle ordinanze di maggio.

Il Suap ha coordinato la fase tecnica che ha anticipato i 9 Piani Operativi comunali elaborati dai Sindaci dell'Unione dei Comuni, mentre la Polizia Locale e le Associazioni di Categoria assieme all'Assessore allo Sviluppo Economico Elisa Vardigli, hanno curato la parte interlocutoria con gli ambulanti operanti su Alfonsine. "Il nostro obiettivo anche in queste difficili settimane – chiarisce l'Assessore Elisa Vardigli – si mantiene quello di garantire la proposta del commercio in area pubblica, consentendo così agli operatori del settore di poter continuare a svolgere il proprio lavoro in sicurezza. Fino a che le disposizioni ce lo consentiranno, nella speranza che presto si

possa raggiungere un contesto epidemiologico migliore di quello attuale, il nostro im-

pegno sarà massimo, perché i mercati possano continuare a svolgersi contando sulla collaborazione di tutti e perché siano garantite le norme di sicurezza volte a contenere il rischio della diffusione del virus Covid-19."

Per questo l'Amministrazione comunale di Alfonsine ha deciso, almeno fino a quando non vi sarà un miglioramento dei dati relativi all'epidemia sul territorio comunale, di mantenere operativi i Piani comunali e le relative norme di sicurezza, comprese la concentrazione dei posteggi all'interno di un'area mercato perimetrata, nello specifico Piazza della Resistenza e Piazza Monti, e la sorveglianza agli accessi. Quanto al Servizio di Sorveglianza nei mercati settimanali del lunedì e del giovedì, si è deciso di mantenerlo e di continuare a sostenerne il costo: "In simili situazioni di emergenza – aggiunge l'Assessore Vardigli – abbiamo ancor più compreso quanto sia necessario agire in sinergia con gli addetti ai lavori e le Associazioni che li rappresentano, per individuare soluzioni che possano ben sintetizzare interessi, esigenze e necessità. Da un lato la tutela della sicurezza e della salute della cittadinanza, dall'altro la possibilità di veder garantito il diritto a svolgere il proprio lavoro da parte degli operatori economici dei mercati."

Rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche

Il Servizio SUAP dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna ha avviato, in conformità al D.M. del 25 novembre 2020, alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1835 del 7 dicembre 2020 ed alla Legge n. 241/1990 il procedimento **rinnovo delle concessioni di suolo pubblico** per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici in scadenza al 31 dicembre 2020 e che non sono già state riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (procedura Bolkestein). Entro il 28 febbraio 2021 il Servizio SUAP comunicherà pertanto ai titolari di concessioni in scadenza al 31 dicembre 2020 se e in che modo presentare una apposita istanza di rinnovo. Le istanze di rinnovo quindi dovranno essere presentate dagli interessati individuati dal SUAP entro il 31 marzo 2021. Saranno espletate successivamente le verifiche e i controlli necessari sui requisiti e i presupposti di legge e concluderà il procedimento di rinnovo della concessione entro il 30 giugno 2021, salvo proroghe che si rendessero necessarie. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito www.labassaromagna.it nella sezione *Attività produttive della Guida ai Servizi*.



Stefano Folicaldi

GRUPPO CONSILIARE **AlfonsineSi**

Il Bilancio di Previsione dell'Unione dei Comuni



Uno dei documenti più importanti di un'Amministrazione Comunale è il **bilancio di previsione triennale** e a ogni inizio anno è necessaria fare un'accurata analisi. Dato che, come tutti sappiamo, Alfonsine è uno dei nove Comuni aderenti all'Unione è opportuno, prima di addentrarsi nel bilancio del nostro Comune, approfondire quello dell'ente sovracomunale della Bassa Romagna.

Redigere un bilancio comunale non è cosa facile e fare previsioni sulla perdita di gettito (ricollegabile all'epidemia) e sulle risorse integrative messe a disposizione dai livelli istituzionali superiori in un periodo così anomalo, caratterizzato da una situazione epidemiologica complessa, non aiuta la stesura.

Inoltre, prima di approfondire questa tematica, è bene ricordare il principale caposaldo dei bilanci comunali: è necessario mantenere sempre, per principi contabili, il **pareggio tra le entrate e le spese**.

Il bilancio dell'Unione dei Comuni **nel 2021 è di 60,8 milioni di euro, 54 milioni di euro sia nel 2022 che nel 2023**. Il fatto che nel 2021, anno in cui dovremo ancora convivere con il Covid-19, ci siano oltre 6 milioni di euro rispetto ai due anni successivi è dovuto alla lungimiranza e alle giuste scelte politiche fatte nel corso del 2020. Grazie quindi a una accorta gestione, essendo quest'anno così nebuloso, **ci saranno maggiori risorse su cui fare affidamento, soprattutto per quanto attiene ai servizi sociosanitari ed educativi**.

Per quanto riguarda le **entrate**, l'Unione dei Comuni è un Ente a finanza derivata e riceve quindi risorse dai Comuni aderenti per gestire le funzioni ad essa delegata per circa **25 milioni di euro** (che corrispondono a quasi l'80% del totale delle entrate) mentre la parte restante derivano da altri Enti quali Europa, Stato, Regione e Provincia.

Il capitolo relativo alle **spese** è invece più variegato.

Un terzo del Bilancio dell'Unione, ovvero **16,8 milioni di euro** sono investiti nei **servizi educativi**, cifra aumentata di circa 2,7 milioni in più rispetto al 2020 a causa dei maggiori costi conseguenti del Covid-19. Faccio alcuni esempi per far capire come mai questi servizi assumano costi più onerosi: è aumentato il parametro del rapporto tra educatori e bambini (1:5), sono aumentati gli ausiliari per sanificare gli ambienti; sono aumentati i mezzi del trasporto scolastico e di conseguenza anche gli autisti; sono aumentati gli operatori nel pre e post scuola; il pasto alla mensa scolastica avviene su più turni per mantenere il distanziamento, è monoporzione e nei vassoi; impossibilità di coinvolgere ulteriormente il mondo del volontariato. Le cause, dunque, sono molteplici.

Un quinto del Bilancio dell'Unione, ovvero **9,7 milioni di euro** sono investiti nei **servizi socio sanitari**: cifra che anche in questo caso è aumentata rispetto al 2020. Ma l'obiettivo permane quello di garantire questi servizi, pur divenuti più onerosi a causa del Covid-19, senza ricadute sulla cittadinanza: inoltre, vi sono aspetti che nel frangente divengono ancora più importanti e che vanno mantenuti e potenziati, come il supporto alla genitorialità, la conciliazione vita-lavoro, il pagamento di utenze e affitti a famiglie in difficoltà, il fondo di morosità incolpevole e il fondo di emergenza alimentare.

Infine, un'altra cifra che merita approfondimento per quanto riguarda le spese dell'Unione è quella relativa al **personale** che è pari a **14,2 milioni di euro**, con 400 mila euro in più rispetto al 2020. A livello di Unione e di Comuni si sta portando avanti, infatti, una implementazione degli organici che è stata però resa più ardua dalla pandemia, a causa della sospensione dei concorsi. Ma questa strada sta portando i primi frutti ed è giusto continuare a percorrerla. Infine, per quanto riguarda il mondo delle **imprese**, nel triennio 2021/2023 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna conferma la volontà di aiutare le attività del territorio, prevedendo risorse per i **consorzi fidi** (fondamentali per le imprese che debbono accedere al credito) e mettendo risorse per **alleggerire il carico fiscale** di queste attività, come accaduto l'anno scorso con la Tari.

Laura Beltrami

GRUPPO CONSILIARE PER ALFONSINE

Giornata della Memoria



27 gennaio - Giornata della Memoria, in Italia e nel mondo al fine di ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico. In questo giorno del 1945 furono abbattuti dalla 60esima armata dell'esercito sovietico i cancelli del campo di concentramento ad Auschwitz. Con l'avvicinamento dell'armata rossa le SS (all'inizio le SS erano la guardia personale di Hitler e in seguito sotto il

comando di Heinrich Himmler, divennero un corpo militare criminale come sentenziato dal tribunale di Norimberga, uno strumento di morte per tutti i nemici del nazismo) iniziarono a evacuare il campo. Dei circa 60.000 prigionieri, si stima che tra i 9.000 e i 15.000 morirono in gran parte uccisi dalle SS perché non riuscivano a tenere il ritmo di marcia imposto dagli aguzzini. Prima di lasciare il campo le SS tentarono di fare esplodere diverse strutture alcune delle quali contenevano i forni crematori. All'arrivo dell'esercito sovietico, dei circa 9.000 prigionieri lasciati dalle SS perché troppo deboli o malati, circa 600 erano morti. La giornata del 27 gennaio è andata col tempo ad assumere un significato simbolico: la fine della persecuzione del popolo ebraico ma, questa giornata non deve essere solo una commemorazione della Shoah, ma anche delle leggi razziali approvate sotto il regime fascista, di tutti gli italiani non solo ebrei che si sono opposti alla "soluzione finale" voluta dai nazisti. Una data che non può dunque limitarsi a una consuetudine, ma deve essere al contrario, l'occasione per riaffermare valori e principi che i negazionismi cercano di cancellare dalla memoria. È fondamentale studiare ciò che è accaduto nel passato. Nell'arco della storia ci sono stati numerosi tentativi di genocidio, ne cito solo alcuni accaduti nel secolo scorso: quello degli Armeni in Turchia perpetrato dall'impero ottomano tra il 1915 e il 1916 che

causò circa 1.500.000 morti, quello compiuto dalla dittatura comunista in Cambogia a metà degli anni '70, le orribili deportazioni di contadini perpetrate da Stalin e la grande carestia provocata dai Bolscevichi che causò la morte di 6.000.000 di persone. Nel 1931 la resistenza dei contadini alla collettivizzazione forzata, non era stata domata e il regime comunista decise quindi che dall'autunno 1932 alla primavera del 1933, una misura estrema, lo sterminio per fame di una parte dei contadini attraverso la requisizione di tutti i prodotti della terra.

Il termine genocidio, coniugato in occasione della Shoah, significa: metodica distruzione di un gruppo etnico, religioso ecc, attraverso lo sterminio degli individui e l'annullamento dei valori e dei documenti culturali.

Quanto sta avvenendo nel mondo, dall'Europa, di là dalle preoccupazioni sulla nostra incolumità, deve indurre a riflessioni profonde sui valori di fratellanza universale che restano uno dei cardini imprescindibili di ogni impegno civile e politico.



Maria Cimino

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

Verso un mondo senza distinzioni



La giornata mondiale della disabilità, tema più che mai attuale, quest'anno si è celebrata per tutta la settimana, dal 30 Novembre al 4 Dicembre.

Le persone con disabilità, soprattutto bambini e ragazzi, stanno soffrendo più di tutti durante la pandemia sia per i lockdown che per l'assistenza sanitaria. La Giornata della disabilità 2020 chiede un mondo post-covid più inclusivo.

È questo infatti che auspica l'Onu, che ha istituito la giornata nel 1981 e da sempre si impegna per dare maggiori tutele alle persone che convivono con la disabilità. La **disabilità** è sia **fisica** che **mentale**, non sempre si palesa agli occhi della società ma crea comunque una **condizione di forte disagio e difficoltà** sia nei singoli individui che all'interno delle loro famiglie, che spesso non sono affiancate nel difficile compito di assistenza e non seguono percorsi di cura adeguati, in alcuni casi tendono a **nascondere** la condizione anche per **la paura** di essere oggetto di discriminazione o di scherno. Il tema di quest'anno, come si legge dal sito delle nazioni Unite, per la giornata della disabilità è "Ricostruire meglio: verso un mondo post-covid inclusivo della disabilità, accessibile e sostenibile". Lo scopo è quello di **sensibilizzare** istituzioni e popolazione su questo tema così importante che ha mostrato tutta la sua criticità durante la **pandemia**: le persone disabili hanno sofferto la carenza di strutture adeguate ai loro bisogni, la carenza di una assistenza sanitaria domiciliare, l'approccio drammatico alla DAD per i giovani e la limitazione della loro già complicata vita sociale, in sostanza la **mancanza di inclusione** nella società. La **ministra dell'istruzione** Azzolina ha ripreso le parole dell'Onu circa l'inclusione delle persone disabili e l'obiettivo di non lasciare nessuno indietro.

In occasione della giornata mondiale della disabilità la ministra ha parlato di abbattere le barriere e di rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone con disabilità di avere accesso a diritti imprescindibili come **istruzione, accesso alla sanità e opportunità lavorative**. Tutte queste difficoltà sono emerse in questi mesi e hanno spronato anche il Governo ad adottare **misure specifiche** per questa categoria fragile: misure straordinarie riguardanti la scuola, i bambini e ragazzi con disabilità hanno infatti potuto continuare le **attività in presenza** con i loro insegnanti anche dove le scuole sono state chiuse; eccezioni durante il periodo di lockdown di **spostamenti e passeggiate** per le persone disabili che non riuscivano per le loro problematiche a restare chiuse in casa. Queste misure straordinarie sono però da considerarsi **il primo step** verso un lungo processo che porti all'inclusione, verso un mondo che riesca finalmente a **guardare da vicino la disabilità** e i bisogni delle persone disabili, soprattutto i più piccoli, e che sostenga le famiglie che si prendono cura di loro. Ancora tanto deve essere fatto perché la disabilità sia considerata parte integrante della società, perché vengano riconosciuti bisogni e diritti a tutte le persone con disabilità e perché **si cambi la mentalità di sussistenza** che ancora persiste e si passi invece all'inclusione vera e propria. Una società che guarda al futuro e al progresso non deve "lasciare indietro nessuno", ma essere capace di trovare una collocazione a tutti gli individui, **superando le difficoltà materiali** e adattando la società ai loro bisogni. Ha organizzato, in questa settimana di celebrazione delle persone con disabilità, **una campagna di sensibilizzazione globale** attraverso i racconti proprio delle persone disabili sulla pandemia e su tutte le criticità che hanno incontrato in questo periodo. Tante sono le associazioni che in Italia e nel mondo cercano di aiutare le persone disabili, il loro lavoro rimane **un prezioso contributo** sul territorio ma ha bisogno di essere tutelato, regolamentato, e finanziato, ma soprattutto ci deve essere "un approccio integrato per garantire che le persone con disabilità non vengano lasciate indietro", per riportare le parole stesse dell'Onu.

Giornate di donazione di sangue

All'AVIS Comunale Alfonsine è possibile effettuare le donazioni di sangue (tipo donazione: sangue intero), salvo eccezioni e giorni festivi, ogni mese: la prima, la seconda e se presente la quinta domenica del mese dalle ore 7.30 alle 11.00; il venerdì dopo la terza domenica del mese dalle ore 7.30 alle 11.00. Sarà quindi possibile effettuare le donazioni di sangue:

- **febbraio 2021:**
domenica 7 e 14,
venerdì 26 ore 7.30-11.00;
- **gennaio 2021:**
domenica 7 e 14,
venerdì 26 ore 7.30-11.00.

Movimento e calcolo della popolazione nel mese di dicembre 2020

Popolazione residente al 31 dicembre 2020: 6031 femmine e 5653 maschi, totale 11684
Nati: 1 maschio e 6 femmine, totale 7
Morti: 4 femmine e 11 maschi, totale 15
Iscritti: 21
Cancellati: 23
Matrimoni: nessuno

Auguri centenari ultracentenari



L'Amministrazione comunale rinnova i migliori auguri a **Liliano Baldrati**, che il giorno 23 dicembre 2020 ha festeggiato il compimento del suo 103esimo anno di età.

Si porgono sinceri auguri da parte di tutta la comunità alfonsinese anche a **Tina Dal Monte**, che nel mese di ottobre 2020 ha raggiunto l'ambito traguardo dei 100 anni.



Caterina Minguzzi riceve dall'Amministrazione la pergamena di auguri per il suo 101esimo compleanno

Grazie dal Comitato Cittadino per l'Handicap

Il Comitato Cittadino per l'Handicap di Alfonsine ringrazia i dipendenti e le maestranze SICCA per l'offerta di € 803,95 per la vendita dei calendari. Un particolare ringraziamento a Enrico Servidei. Il Comitato Cittadino per l'Handicap di Alfonsine ringrazia inoltre Giacomina Ballardini per l'offerta di € 20.

Grazie dalla CRA Boari

La Casa di Riposo per Anziani Boari ringrazia Alfonsine Rete Imprese per la donazione di € 300 in buoni da utilizzare nelle attività commerciali del paese.

Grazie dalla Scuola dell'Infanzia Cristo RE

La Scuola dell'Infanzia Cristo RE ringrazia di cuore il C.I.F. di Alfonsine, i genitori e tutte le persone che hanno contribuito alla donazione di libri alla scuola tramite il progetto "Io leggo perché"; ringrazia inoltre il C.I.F. di Alfonsine per la donazione di € 3000.

OFFERTE ALLA MEMORIA

Comitato Cittadino per l'Handicap

Il Comitato Cittadino per l'Handicap di Alfonsine ringrazia sentitamente per le seguenti offerte:

- € 5 in memoria di **Renata Benati** da Giovanna Bussi
- € 20 in memoria di **Riccardo Loiacono** da Sergio e Diva Pattuelli
- € 100 in memoria di **Riccardo (Loia)** da Vanessa (Blu)
- € 30 in memoria di **Lino Plazzi** da Elena Plazzi

Il Comitato Cittadino per l'Handicap porge inoltre sentite condoglianze a Paola Beltrami per la scomparsa della mamma **Renata Benati** e ringrazia parenti e amici per l'offerta di € 85 in sua memoria.

Comitato cittadino per l'Anziano

Il Comitato Cittadino per l'Anziano ringrazia per le offerte ricevute:

- € 210 in memoria di **Graziani Maria** da parenti e amici
- € 175 in memoria di **Fabbri Augusta** da parenti e amici

Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine

La Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine ringrazia per le seguenti offerte ricevute:

- € 1000 in memoria di **Troncossi Claudio**
- € 123 in memoria di **Caroli Antonio** da parenti ed amici
- € 200 in memoria di **Pirazzoli Eva** da parenti ed amici

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Il materiale pubblicato è tratto dal sito: Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana (www.ultimelettere.it), on line dal 26 aprile 2007, INSMIL

Orlando Orlandi Posti (Lallo)

Di anni 18. Nato il 14 marzo 1926 a Roma ed ivi residente. Studente iscritto all'Istituto magistrale "Giosuè Carducci". Avvicinatosi al Partito d'Azione già nell'estate del 1943, dopo l'armistizio partecipa alla difesa della capitale dall'invasione delle truppe tedesche, combattendo nelle vicinanze del ponte Salaria. In seguito all'occupazione nazista della città, entra nei gruppi partigiani studenteschi, occupandosi principalmente di sabotaggio, ma anche di propaganda e recupero delle armi. Arrestato la sera del 3 febbraio 1944 durante un rastrellamento nel quartiere Montesacro, dove risiede assieme alla madre, viene immediatamente tradotto nelle carceri di via Tasso. Interrogato e torturato a lungo, rimane prigioniero fino al 24 marzo, quando, in conseguenza dell'attentato in via Rasella in cui perdono la vita 33 soldati tedeschi, è selezionato con altri 334 detenuti per essere fucilato nella rappresaglia delle Fosse Ardeatine. Durante la detenzione, Orlandi Posti scrive ben 39 pagine di diario, oltre alla lettera a Marcella Banelli, utilizzando alcuni foglietti che gli verranno trovati in tasca al momento della riesumazione. Dopo la liberazione, alla sua memoria è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare.

Lettera a Marcella Banelli, Carcere di Via Tasso, Roma

Cara Marcella quando leggerai questo che sarà l'ultimo mio contatto con te, io sarò nel mondo dove almeno troverò un po' di pace, se il buon Dio che tutto può lo permette. Dunque Marcellina mia, quando la leggerai non voglio assolutamente che il tuo caro visino venga rigato dalle lacrime solo ti prego di aggiungere alle tue preghiere serali una piccola preghiera per l'anima mia; te lo chiedo perché so che questo non ti costerà nessun sacrificio. Ora vengo a giustificare questo mio scritto: sappi Marcella che ti volevo bene, ma molto bene e da molto tempo solo ho saputo far tacere il mio cuore perché non ero degno, secondo la mia idea, fino a che non avessi avuto aperta la via di un avvenire sicuro per poter raggiungere il mio ideale, perciò cara ora che è impossibile che possa realizzare il mio sogno ho voluto confidarti il mio segreto.

Mensa e Trasporto scolastico per l'a.s. 2021/2022

È possibile fare domanda fino al 1° marzo 2021

I servizi di Mensa e Trasporto scolastico si collocano fra le misure a sostegno della frequenza scolastica. Il servizio di mensa scolastica è rivolto agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado con sede nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, mentre quello di trasporto scolastico agli alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie di 1° grado con sede nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 2021/2022 sono aperte **fino al 1° marzo 2021 e avranno validità per l'intero ciclo di scuola frequentata.**

Le famiglie in situazione di disagio socio-economico di particolare gravità sono tutelate attraverso le modalità previste dal vigente Regolamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, prevedendo riduzioni in base al Valore Attestazione ISEE:

- fino a € 5.000,00 sconto 50% sulla retta complessiva;
- da € 5.000,01 a € 10.632,94 sconto 25% sulla retta complessiva.

Ulteriori riduzioni sono previste in caso di pluriutenza: si consiglia di verificare se in possesso dei requisiti sul sito www.labassaromagna.it nella relativa sezione Infanzia e scuola della Guida ai servizi.

L'iscrizione deve essere presentata **esclusivamente online, previo possesso dell'identità digitale SPID o CIE**, collegandosi al link <http://servizionline.labassaromagna.it/Servizi-online/Scuola>.

Lo Sportello Sociale Educativo del Comune di Alfonsine è a disposizione per informazioni e consulenza alle famiglie per l'iscrizione online; qualora necessario è possibile fissare un appuntamento, chiamando il numero 0544 866635 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Cambio di residenza, ora è possibile richiederlo online

Per fare richiesta è necessario possedere le credenziali SPID o CIE

Cambiare residenza in modo semplice, direttamente online, in qualsiasi ora del giorno e **senza bisogno di recarsi agli sportelli**. Da gennaio è possibile in Bassa Romagna, con l'attivazione del servizio online dei trasferimenti di residenza per cittadini provenienti da altri Comuni. Dopo l'avvio in estate del servizio di cambio di indirizzo riservato ai già residenti, da oggi in tutti e nove i Comuni dell'Unione è possibile dichiarare il proprio cambio di residenza con provenienza da qualsiasi altra parte d'Italia.

Continua così a crescere la disponibilità di servizi online delle anagrafi dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, dopo l'adozione dell'agenda digitale per la prenotazione degli appuntamenti, di Smart Anpr per i certificati anagrafici e di una serie di istanze che è già possibile presentare online.

I nove comuni dell'Unione sono i primi in Provincia, e tra i primissimi anche in Regione, a rendere disponibile il servizio di cambio di residenza direttamente online: un ulteriore, importante passo verso la semplificazione delle procedure, che consente ai cittadini un notevole risparmio di tempo nell'assolvimento di pratiche obbligatorie.

Come per tutti i servizi online, l'accesso è riservato ai cittadini che sono già in possesso della **carta d'identità elettronica (CIE) o, in alternativa, della propria identità digitale Spid.**

I servizi anagrafici sono accessibili dal portale dei servizi online <http://servizionline.labassaromagna.it>. Sul portale sono inoltre presenti tutte le informazioni per ottenere l'identità digitale e su come utilizzare la CIE per i servizi online.



Cambiare residenza è semplice, puoi farlo direttamente online, in qualsiasi ora del giorno e senza bisogno di recarti agli sportelli

Puoi accedere utilizzando la tua Carta di Identità elettronica (CIE) o la tua Identità digitale (SPID)



Accedi ai servizi online dalla homepage del sito dell'Unione o del tuo Comune



Lama Alessandro

WWW.GUASTOINCASA.IT

Riparazioni a Domicilio

Via Roma, 95/C tel: 0544 176 6381
Alfonsine

Riparatore e fornitore di
ELETTRODOMESTICI - ANTENNE TV
CLIMATIZZATORI



Non sai come usare la Carta di Identità Elettronica o SPID? Vai su servizionline.labassaromagna.it o cerca LepidaTV su Youtube

Nuova collocazione per il Servizio di Assistenza Sociale sul territorio

Gli uffici sono ora al piano terra della sede municipale



Da gennaio 2021 il Servizio di Assistenza Sociale del Comune di Alfonsine si è trasferito al **piano terra della sede municipale**, in Piazza Gramsci 1, negli uffici n. 1 e 2.

Il servizio è rivolto a tutte le persone e le famiglie che si trovino in condizione di bisogno, di disagio individuale e familiare, di natura sociale o socio-sanitaria, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Lo spostamento nei nuovi uffici, rinnovati alla fine del 2020, è pertanto finalizzato ad una migliore ricezione della specifica utenza rispetto al passato, attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche ed una maggiore accessibilità da parte di tutti coloro che ne facciano richiesta.

In questo momento di emergenza sanitaria, gli assistenti sociali di riferimento ricevono **esclusivamente su appuntamento**.

Per informazioni e assistenza è possibile contattare:

- **Simone Binelli**, assistenza ad anziani, adulti disabili e adulti in condizioni di disagio
0544 866614
binellis@unione.labassaromagna.it
- **Elisabetta Carnemolla**, assistenza a famiglie con minori e minori disabili
0544 866617
carnemollae@unione.labassaromagna.it

Alle scuole medie di Alfonsine sono arrivati due erogatori d'acqua

Sono stati installati da Romagna Acque

Romagna Acque in collaborazione con il Comune di Alfonsine ha installato due erogatori di acqua potabile alle scuole medie di Alfonsine: si tratta di un'azione voluta sia per incentivare la riduzione e prevenzione dei rifiuti sia per consentire la riduzione del consumo di prodotti monouso anche nelle scuole.

In Italia ogni anno vengono utilizzate circa 10 miliardi di bottiglie di plastica di acqua, per un totale di 320mila tonnellate di Pet prodotto, ovvero 665mila tonnellate di petrolio (che corrispondono a circa 4.650.000 barili di petrolio) e 910mila tonnellate di CO₂ equivalente emesse in atmosfera (a cui si aggiungono quelle dovute al trasporto). Di 300mila tonnellate di bottiglie in commercio, solo il 40% viene destinato a raccolta differenziata e circa 30mila vengono disperse nell'ambiente. Un dato allarmante se si considera che in Italia ciascun cittadino può accedere ad acqua potabile controllata proveniente dalla rete idrica e quindi dal rubinetto. Secondo una ricerca dell'Irsa, istituto del Centro Nazionale di Ricerca (Cnr), l'Italia si posiziona al quinto posto in Europa per qualità dell'acqua del rubinetto, che risulta una delle migliori e molto controllata. Uno spreco ambientale ed economico insostenibile quello che ci porta a consumare acqua in bottiglia, che vede alle spalle una produzione di CO₂ e di rifiuti enorme.

Come cambiare rotta? Sicuramente formando e sensibilizzando le nuove generazioni, attrici principali del futuro, che necessitano di conoscere dati reali e alternative da seguire: gli erogatori installati vanno in questa direzione.

Il progetto, che ha coinvolto più scuole in tutta la provincia, rientra nel Fondo d'ambito di incentivazione alla riduzione e prevenzione dei rifiuti istituito da Atersir ai sensi della Legge regionale 16/2015 per consentire la riduzione del consumo di prodotti monouso nelle scuole.

Il dispositivo allacciato dalla rete idrica mantiene le caratteristiche qualitative dell'acqua, lasciando inalterato il contenuto di sali minerali e le caratteristiche naturali.

La scuola secondaria di primo grado di Alfonsine è frequentata da 352 studenti che potranno ogni giorno riempire le borracce con acqua filtrata o bere direttamente dal dispositivo a fontanella, eliminando così l'uso delle bottiglie di acqua di plastica, e quindi riducendo/eliminando la quantità di rifiuto di plastica da raccogliere.

La memoria del domani

Le iniziative ad Alfonsine per un'edizione "speciale" della Giornata della Memoria

Mercoledì 27 gennaio 2021 si è rinnovata la celebrazione della Giornata della Memoria, e con essa l'impegno del Comune di Alfonsine verso il dovere di ricordare.

La **Biblioteca comunale "P. Orioli"** e il **Museo della battaglia del Senio** hanno organizzato per le classi terze della Scuola secondaria di primo grado di Alfonsine la visione di uno spettacolo – a cura della cooperativa Il Mosaico – di **letture e musica dal titolo "La memoria del domani"**.

Un viaggio letterario alla ricerca delle storie drammatiche del passato, per uno sguardo consapevole su ciò che saremo in futuro. L'intento della performance è stato quello di far incontrare il coraggio con la paura, consegnando agli ascoltatori uno spazio di riflessione personale.

La modalità di partecipazione allo spettacolo ovviamente è stata telematica, accessibile da smartphone, tablet e computer e l'accesso alla visione è stato possibile grazie all'invio su richiesta del link privato, che rimarrà attivo fino alla fine di febbraio. A condurre la narrazione la voce di Alfonso Cuccurullo, formatore ed animatore riconosciuto dal coordinamento Nazionale del progetto "Nati per Leggere", accompagnata dal talento di Federico Squassabia, musicista jazz, compositore e ideatore di laboratori e spettacoli per il progetto "Nati per la Musica". La regia e la realizzazione del video sono state curate da Marco Carroli.

Tra i titoli utilizzati per le letture "Io cammino in fila indiana", di A. Celestini; "La favola di Natale e Diario clandestino" di G. Guareschi; "L'isola" di A. Greder; "Il nemico", di S. Bloch e D. Cali, autore anche di "Tre in tutto".

Il 23 gennaio sono inoltre ricominciate le **visite guidate "a distanza" del Museo della battaglia del Senio**, che attraverso approfondimenti tematici di volta in volta richiesti illustrano agli studenti le peculiari dinamiche locali ben rappresentate in questo luogo.

L'Istituto di Istruzione Superiore Campus Da Vinci di

Umbertide ad esempio ha dedicato, nell'abito delle celebrazioni della Giornata della Memoria, la sua visita virtuale ad un approfondimento specifico sugli Ebrei e sull'esperienza romagnola di Cotignola. Sette classi di 3a media di Faenza hanno chiesto invece i concentrarsi sulla Shoah sia a livello nazionale che locale e hanno in previsione un secondo appuntamento in primavera con ulteriori approfondimenti sulla Seconda Guerra Mondiale.

La varietà e la qualità degli approfondimenti a disposizione è davvero tanta, e molte sono le Scuole in Italia che ne hanno già approfittato per far conoscere ai propri studenti punti di vista più ampi e articolati sulla tematica.

L'**Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea** in Ravenna e provincia ha proposto in occasione della Giornata della Memoria una raccolta di testimonianze dal titolo "Parole di memoria. Ebrei, politici e soldati nella deportazione italiana", curata dal direttore Giuseppe Masetti. Con questo evento online l'Istituto si pone come obiettivo non solo quello di proporre le giuste riflessioni sociali su un tema storicamente così importante, ma anche di seguire un approfondimento a tutto tondo sui diversi tipi di prigionieri italiani, affiancando alle esperienze degli ebrei, anche quella dei deportati per motivi politici o militari.

Protagoniste dell'evento le interviste ad alcuni personaggi la cui storia si intreccia indissolubilmente con il tema della deportazione: Getulio Bongiovanni, catturato nella caserma di Bologna come soldato italiano nel settembre 1943 e deportato poi ad Auschwitz; Lea Oppenheim, ebrea sfuggita a numerose persecuzioni e rifugiata nel 1944, con il padre medico e la madre staffetta partigiana, a Barbiano di Cotignola; Goti Bauer, ebrea catturata nel maggio 1944 al confine svizzero e deportata subito ad Auschwitz-Birkenau; Liliana Segre, ebrea deportata ad Auschwitz-Birkenau nel 1944, Senatrice ad Honorem della Repubblica Italiana; Vittoriano Zaccherini, deportato politico a Gusen e Mauthausen nel 1944, Presidente dell'ANED di Imola. Sarà anche diffuso il documentario "Uno stato di perfetta innocenza. Roberto Bachi, Auschwitz matricola n.167973" di Fabrizio Varesco, che racconta la vicenda di Roberto Bachi, studente ebreo di Ravenna deportato col padre ad Auschwitz nel dicembre 1943 ed entrambi lì deceduti.

Claudio Vercelli terrà inoltre una *Lectio magistralis* sul tema

"Antisemitismo, negazionismo e banalizzazione della Shoah ai giorni nostri".

Sulla pagina Facebook e sul canale YouTube dell'Istituto sono stati resi disponibili i contenuti della rassegna che continuano ad essere fruibili da chiunque sia interessato a vederli o a rivederli.

IN OCCASIONE DELLA **GIORNATA DELLA MEMORIA**
IL 27 GENNAIO 2021 VERRÀ RESO DISPONIBILE TRAMITE VIDEO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI ALFONSINE LO SPETTACOLO DI LETTURE IN MUSICA



MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO

La memoria del domani

VIAGGIO LETTERARIO ALLA RICERCA DELLE STORIE DRAMMATICHE DEL PASSATO, PER UNO SGUARDO CONSAPEVOLE SU CIÒ CHE SAREMO IN FUTURO. IN QUESTO SPETTACOLO IL CORAGGIO INCONTRA LA PAURA, CONSEGNANDO A CHI ASCOLTA, UNO SPAZIO DI RIFLESSIONE.



CON ALFONSO CUCCURULLO, FORMATORE ED ANIMATORE RICONOSCIUTO DAL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGETTO "NATI PER LEGGERE", E FEDERICO SQUASSABIA, MUSICISTA JAZZ, COMPOSITORE E IDEATORE DI LABORATORI E SPETTACOLI PER IL PROGETTO NATI PER LA MUSICA.

8 Marzo sempre

Una ricorrenza, tante riflessioni



La **Giornata Internazionale della Donna** rappresenta ogni anno per la comunità alfonsinese un appuntamento di grande rilievo e notevole impegno. La città si trasforma in una fucina di idee, facendosi teatro di numerose iniziative e offrendo stimolanti riflessioni su importanti temi come le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, così come le violenze di cui sono state e sono purtroppo ancora oggetto, nonostante tutto.

I progetti per l'8 marzo 2020 hanno subito una brusca frenata a causa dello scoppio della pandemia da Covid-19 e anche quest'anno la celebrazione della ricorrenza non potrà seguire le consuetudini degli anni precedenti.

L'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato alle pari opportunità, si impegna tuttavia a far sì che non si perda l'occasione per festeggiare la Donna ed eliminare ogni discriminazione di genere, anche attraverso la fondamentale collaborazione con le Associazioni di volontariato quali CIF - Centro Italiano Femminile e InCONTRAdonne.

Le due associazioni si stanno già organizzando per questa data: i banchetti promozionali collocati in vari punti della città durante l'arco della giornata saranno infatti caratterizzati dalla vendita delle simboliche **mimose**.

Le ulteriori iniziative che potranno essere organizzate con l'avvicinarsi della ricorrenza saranno comunicate attraverso il sito istituzionale www.comune.alfonsine.ra.it e la pagina Facebook del Comune di Alfonsine.

**AGENZIA
CONTARINI**

Alfonsine C.so Matteotti 31
www.agenziacontarini.it
infoline 054480462

Seguici su:

 **facebook**

 **You Tube**

Continuano le azioni per la collettività del Comitato Cittadino per l'Anziano

Oltre 15mila euro alla CRA Boari per l'acquisto di materiale per la cura degli ospiti

La Casa protetta Boari di Alfonsine ha ricevuto all'inizio del 2021 una ingente donazione da parte del Centro Sociale il Girasole - Comitato Cittadino per l'Anziano, che da anni destina parte delle somme in loro possesso alla Casa Residenza per Anziani di via Donati, sulla base delle necessità del momento.

Il Comitato ha approvato la decisione di offrire 15mila e 500euro alla struttura, cifra che è stata impiegata nell'acquisto di strumenti e oggetti per la cura delle persone che qui risiedono: l'ordine, il cui arrivo è previsto per fine gennaio, è comprensivo di 14 nuovi letti motorizzati, 4 sedie reclinabili per la sala comune, 5 tavolini porta vassoi per il consumo dei pasti a letto e 5 telini di scorrimento per la movimentazione degli anziani allettati.

“Come associazione siamo chiusi dall'inizio di marzo – dichiara Loredana, la Presidente del Comitato – e non possiamo compiere azioni a livello sociale né essere il punto di riferimento per gli anziani di Alfonsine per divertirsi con il ballo o le serate organizzate. La chiusura per un periodo così prolungato comporta cambiamenti radicali anche nell'assetto stesso del Comitato, ma siamo comunque presenti sul territorio e vogliamo continuare a finanziare opere per la collettività.”

Lo scorso anno il Comitato Cittadino per l'Anziano ha infatti stanziato 20mila euro per l'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna, utilizzati per acquistare camici per il personale della terapia intensiva, più protettivi di quelli allora utilizzati; ha contribuito inoltre ad aiutare le famiglie alfonsinesi in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria grazie alla campagna di donazioni “Mettiamoci il cuore” e ha permesso alla Casa protetta Boari di dotarsi di ulteriori strumenti di protezione individuale come mascherine e guanti, assieme a caschi di protezione e termometri.

Ha inoltre provveduto direttamente all'acquisto di due tablet e un apparecchio di sanificazione per consentire agli ospiti di comunicare con i propri parenti, in un momento difficile come quello dei mesi passati, e ha sovvenzionato la chiusura di parte del balcone per ampliare la sala soggiorno degli anziani ospiti della struttura.

“Come sempre il Comitato Cittadino per l'Anziano dimostra grande sensibilità ed impegno verso il territorio - commenta Riccardo Graziani, Sindaco di Alfonsine -. A nome della nostra Comunità desidero ringraziare questa importante Associazione per tutta l'attività che ha svolto anche in questo frangente emergenziale e non solo. Più in generale, tutto il Volontariato alfonsinese ha dato ulteriore prova di costituire un valore aggiunto di estrema importanza per la Città”.




CONAD

ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703

Piano aria regionale: le ulteriori misure in vigore

Fino al 30 aprile vietato l'utilizzo di camini di classe inferiore a 3 stelle




MISURE EMERGENZIALI - NUOVA PROCEDURA EMISSIONE BOLLETTINO COMUNI PAIR

Scattano nel caso in cui si preveda il superamento dei limiti per il PM10 nel giorno di controllo e nei 2 giorni successivi; si applicano nei Comuni PAIR della provincia nella quale si prevedono i superamenti. Le misure sono in vigore dal giorno seguente a quello di controllo (lunedì, mercoledì e venerdì), fino al successivo giorno di controllo compreso.

Circolazione


Tutte le limitazioni ordinarie + stop veicoli diesel



fino a euro 4

Combustione all'aperto

sfalci, falò, barbecue, fuochi d'artificio



Biomassa

fino a 3 stelle




Sosta




Riscaldamento

limitazioni




TUTTI I COMUNI DI PIANURA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Divieto di spandimento dei liquami zootecnici in tutti i comuni dell'agglomerato di Bologna, di pianura est e di pianura ovest delle province in cui si attivano le misure emergenziali



Liquami agricoli



stop a spandimenti in tutti i Comuni di pianura delle province interessate dalle misure emergenziali

Entrano in vigore nuove disposizioni per la riduzione degli inquinanti atmosferici in tutti i Comuni con oltre 30mila abitanti (in bassa Romagna solo Lugo) e nell'agglomerato urbano di Bologna, in ottemperanza alle disposizioni regionali.

La pandemia da Covid-19 ha causato lo slittamento del blocco dei diesel Euro 4 che sarebbe dovuto entrare in vigore lo scorso 11 gennaio (blocco che invece è attuato nelle domeniche ecologiche e quando entrano in vigore le misure emergenziali). Le Regioni del bacino padano hanno concordato, nonostante la condanna della Corte di giustizia europea all'Italia per i superamenti registrati di Pm10 in tutta la Pianura padana, di slittare il blocco, legandolo allo stato di emergenza nazionale, che di fatto indebolisce il trasporto pubblico, vincolato al 50% della capienza e alla crisi economica che non sostiene la sostituzione dei veicoli privati. Per compensare questo slittamento del blocco degli Euro 4 sono state pensate misure compensative sia per i comuni già interessati dalle misure del Piano aria regionale, sia nuove misure che entreranno in vigore nei prossimi mesi per tutti i comuni della Regione Emilia-Romagna, che saranno accompagnate da forti investimenti e contributi dalla Regione.

La prima modifica è l'estensione del periodo di validità delle misure, che resteranno in vigore **fino al 30 aprile 2021** (anziché il 31 marzo come inizialmente previsto).

È bene sottolineare che la Regione distingue tra misure ordinarie (valide sempre fino al 30 aprile) e misure emergenziali, valide solo in caso di sfioramento dei limiti di Pm10 per 3 giorni consecutivi, più restrittive rispetto alle misure ordinarie.

Per quanto riguarda le **misure ordinarie**, in tutta la Bassa Romagna fino al 30 aprile è vietato utilizzare di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione energetica ed emissiva inferiore a 3 stelle (è comunque vietato installare generatori di calore con classe inferiore alle 4 stelle).

Le **misure emergenziali**, previste in caso di sfioramento, prevedono invece il divieto di combustione all'aperto (residui vegetali, falò, barbecue, fuochi d'artificio, eccetera).

Inoltre, nei centri dei Comuni con oltre 30mila abitanti, è previsto il blocco dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 di autoveicoli a benzina fino a Euro 2 compreso, autoveicoli e veicoli commerciali diesel fino a Euro 3 compreso, cicli e motocicli pre Euro 1 e veicoli bifuel Gpl/benzina e metano/benzina fino a Euro 1 compreso. Tutte le domeniche (a esclusione del 4 aprile 2021) e tutte le volte che entreranno in vigore le misure emergenziali, dalle 8.30 alle 18.30, sarà vietata la circolazione in centro alle seguenti categorie di veicoli: autoveicoli a benzina fino a Euro 2 (compreso), autoveicoli e veicoli commerciali diesel fino a Euro 4 (compreso), cicli e motocicli pre Euro 1, veicoli bifuel Gpl/benzina e metano/benzina fino a Euro 1 (compreso). Le zone in cui sono in vigore tali disposizioni sono segnalate da apposita cartellonistica.

Possono sempre circolare veicoli elettrici e ibridi, car pooling (veicoli con almeno tre persone a bordo), trasporti specifici o usi speciali, mezzi in deroga: per ulteriori informazioni è possibile consultare la tabella sul sito www.comune.lugo.ra.it.

Gestione e recupero dei rifiuti riciclabili

Continua la distribuzione dei contenitori per il servizio porta a porta di raccolta differenziata

Per il territorio della Bassa Romagna è iniziato un periodo di importanti novità legate ai servizi ambientali e al rispetto dell'ambiente. L'obiettivo da raggiungere per ogni Comune della Bassa Romagna relativo alle quantità recuperabili di rifiuti riciclabili, è il 79%, come previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti. Attualmente, la percentuale di raccolta differenziata del Comune di Alfonsine è il 64%, pertanto è necessario lavorare per aumentare la raccolta differenziata. L'Amministrazione Comunale e Hera stanno portando avanti le modifiche al sistema di raccolta rifiuti, già introdotte nei mesi precedenti, mediante la nuova modalità di raccolta porta a porta: nella primavera 2021 nelle zone artigianali e nelle aree foresi ancora non raggiunte verrà pertanto attivata la raccolta domiciliare di tutti i rifiuti, previo invio di una lettera con tutte le informazioni relative alle modifiche e alla gestione del servizio.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche, da febbraio alle attività saranno consegnati i contenitori definiti in base alla tipologia di utenza e alle verifiche effettuate, mentre per le utenze domestiche, il personale incaricato da Hera consegnerà alle singole famiglie i rispettivi contenitori, che hanno dimensioni standard per tutta la Provincia di Ravenna. I contenitori dovranno essere conservati con cura e utilizzati soltanto con l'avvio del nuovo servizio, che sarà comunicato per tempo. Sarà inoltre distribuito il calendario, con le giornate di raccolta, le informazioni/regole sul nuovo servizio e la data di partenza.

Il gruppo di contenitori per la raccolta domiciliare è composto da:

- un bidoncino marrone da 25 litri per la raccolta del rifiuto organico da mettere in strada;
- un bidoncino "sotto lavello" marrone da 10 litri per la raccolta domestica del rifiuto organico;
- un bidoncino azzurro da 40 litri per la raccolta della carta;
- un bidoncino giallo da 40 litri per la raccolta della plastica;
- un bidoncino verde da 40 litri per la raccolta del vetro;
- un bidoncino grigio da 40 litri per la raccolta dell'indifferenziato.



Gli operatori addetti alla raccolta dell'indifferenziato svuoteranno solamente il contenitore consegnato: i sacchi depositati in strada non saranno prelevati e verranno considerati a tutti gli effetti scarichi abusivi, come da Regolamento Comunale.

È possibile richiedere contenitori dedicati per famiglie numerose, o in caso di esigenze particolari certificate (ad esempio la presenza di persone che utilizzano prodotti sanitari assorbenti), inviando una mail a differenziataalfonsine2021@gruppohera.it oppure chiamando il numero verde gratuito 800 862 328 del Servizio Clienti del Gruppo Hera, attivo dal lunedì al venerdì 8-22, sabato 8-18, o in alternativa recandosi presso la Stazione Ecologica di Via del Carpentiere il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30, il martedì e giovedì dalle ore 12 alle ore 18, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 17.30 e la domenica dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Qui è inoltre possibile richiedere la compostiera, che è ritirabile gratuitamente se utilizzata in alternativa alla raccolta dell'organico e dà diritto ad uno sconto di 5 euro all'anno per ogni componente del nucleo familiare.



Si avvicina la primavera, attenzione alla Processionaria!

È importante difendersi dai danni a piante e persone

L'osservazione nel periodo invernale di nidi biancastri è un segno inequivocabile della presenza dell'insetto: questo periodo dell'anno è dunque cruciale per contrastare la diffusione infestante della processionaria del pino.

La processionaria del pino compie infatti una generazione all'anno, trascorrendo l'inverno all'interno di un nido posto in genere all'estremità dei rami più soleggiati della chioma di pini e cedri. Una volta terminato lo sviluppo, le larve mature abbandonano i nidi e scendono "in processione" fino al suolo dove si interrano per trasformarsi prima in crisalide e, in seguito, in farfalla.

Intervenire nel periodo in cui le larve sono ancora localizzate nei nidi significa eliminare sia i problemi alle piante – determinati dalle larve che, nutrendosi degli aghi, provocano disseccamenti della chioma e defogliazioni – sia i danni alle persone e agli animali domestici, causati dalla presenza dei peli urticanti sul corpo delle larve che possono provocare irritazioni cutanee, oculari ed alle vie respiratorie.



In caso di ritrovamento di nidi di processionaria, è necessario toglierli e bruciarli il più presto possibile: in questo modo si eviterà che in primavera le larve contenute nei nidi si diffondano mettendo a rischio persone e animali domestici oltre che la pianta stessa.

Nell'asportare i nidi è necessario fare molta attenzione e usare le dovute precauzioni per evitare il contatto con le larve: proteggere le mani con guanti e utilizzare occhiali e maschera per coprire il volto.

Costante l'impegno di Alfonsine per il verde pubblico

Proseguono le attività di controllo delle alberature sul territorio

Anche nel nuovo anno continua l'attività di salvaguardia del verde comunale attraverso interventi di monitoraggio e sistemazione su tutto il territorio comunale.

Presso la Riserva Naturale di Alfonsine sono infatti previste opere di manutenzione al fine di migliorare la fruibilità e gli accessi ai sentieri mediante la potatura massiva di arbusti e alberi e il recupero delle attrezzature in legno ubicate lungo il percorso, con sostituzione delle panchine in legno ammalorate e nuovo adeguamento dei punti di osservazione. Per questo intervento di forestazione sono stati investiti 70mila euro, di cui oltre 46mila euro sono stati finanziati tramite un contributo regionale.

Si è inoltre conclusa la rilevazione sulla sicurezza delle alberature lungo le direttrici pubbliche, pini marittimi in particolare, attraverso importanti verifiche di stabilità che hanno portato all'abbattimento di alcune piante pericolose per le persone e per il patrimonio.

L'indagine fitostatica ha permesso di controllare lo stato di salute e stabilità dei pini posti lungo le strade comunali ed anche di alcuni alberi posti all'interno di aree verdi, al fine di prevenirne per quanto possibile la caduta. L'analisi ha riguardato 148 pini e 14 alberi ad alto fusto e la metodologia utilizzata è stata quella comunemente nota con l'acronimo V.T.A. (Visual Tree Assessment), caratterizzata da una fase preliminare di analisi visiva dettagliata, volta all'individuazione di sintomi connessi a possibili carenze strutturali di qualsivoglia natura, e un approfondimento strumentale delle condizioni dell'albero. Per gli esemplari che hanno mostrato particolari criticità, è stato utilizzato un penetrometro elettronico – o dendrodensimetro – che penetra i tessuti legnosi con una punta rotante spinta a velocità costante ed è in grado di registrare la resistenza incontrata nell'avanzamento, riportandola su un grafico. L'interpretazione di quest'ultimo, associata ad altre considerazioni derivanti dalla fase analitica visuale, consente di valutare la suscettibilità della pianta indagata ad incorrere in cedimenti strutturali.

Infine per alcuni esemplari che mostravano particolari criticità si è reso necessario eseguire un'ulteriore analisi che, attraverso la sollecitazione indotta, è stata in grado di stabilire se vi fossero criticità rispetto ai cedimenti strutturali dell'albero.

Rispetto all'abbattimento delle piante pericolose, è stata eseguita la conseguente piantumazione di nuove alberature, come in Viale F.lli Cervi dove si è optato per il Leccio.

Terminati i lavori alla tensostruttura del Centro Sportivo Bendazzi

Diverse le attività manutentive in programma, in vista della riapertura della stagione sportiva



L'AGIS - Associazione per la Gestione di Iniziative Sociali ha terminato alla fine di gennaio i lavori di sistemazione della tensostruttura presso il **Centro Sportivo Bendazzi**. L'Associazione si occupa infatti della gestione, della manutenzione e della pulizia di numerose strutture sportive alfonsinesi grazie ad una convenzione stipulata con il Comune di Alfonsine.

La copertura del Centro sportivo aveva subito in alcuni punti sensibili danni, a causa dei quali l'acqua piovana penetrava all'interno della struttura. Si è proceduto alla completa sistemazione tramite saldatura sia del telo interno sia di quello esterno, così da evitare ulteriori infiltrazioni e permetterne la fruizione in sicurezza.

Presso la **palestra Alfonsina Strada** cominceranno a febbraio i lavori di sistemazione delle vetrature collocate nella parte superiore dell'edificio: verranno posizionate nella porzione interna dei vetri pellicole oscuranti, così da eliminare il fastidio dovuto al riverbero del sole all'interno della palestra e permetterne un migliore utilizzo anche nelle ore centrali della giornata.

Le attività manutentive sono funzionali anche alla parziale riapertura delle palestre nell'anno in corso, apertura già in essere dalla seconda metà di gennaio, così da poter riprendere almeno le attività sportive che prevedono l'adesione a campionati di livello nazionale, come concesso dalla normativa in vigore.

Sono così ripartite anche le attività di AGIS, che durante la chiusura forzata ha comunque sorvegliato le strutture gestite. In questo periodo dell'anno solitamente si è già nella fase di pianificazione della stagione estiva, con la riapertura della piscina di Rossetta e l'organizzazione dei CRE estivi, ma in un momento di incertezza come quello che stiamo vivendo fare progetti sembra complicato. Eppure il riscaldamento è stato riacceso, i locali sono stati puliti ed è stato eseguito il controllo mensile dei defibrillatori: sono le prime mosse per una **ripartenza** che tutti auspicano sia definitiva, a partire dall'Amministrazione comunale che tanto sta investendo nella pratica sportiva sia a livello edilizio che sociale. Speriamo di vedere al più presto le palestre alfonsinesi di nuovo piene di ragazzi, ognuno impegnato nella propria attività!

Premiata Ditta

FENATI

**ONORANZE POMPE FUNEBRI
MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230
48011 ALFONSINE (RA)
VISITA IL NOSTRO SITO
www.fenatipompefunebri.it
Dal 1927 al Vostro servizio



**TROFEO
D'ARGENTO**

LA STANZA DEI RAGAZZI

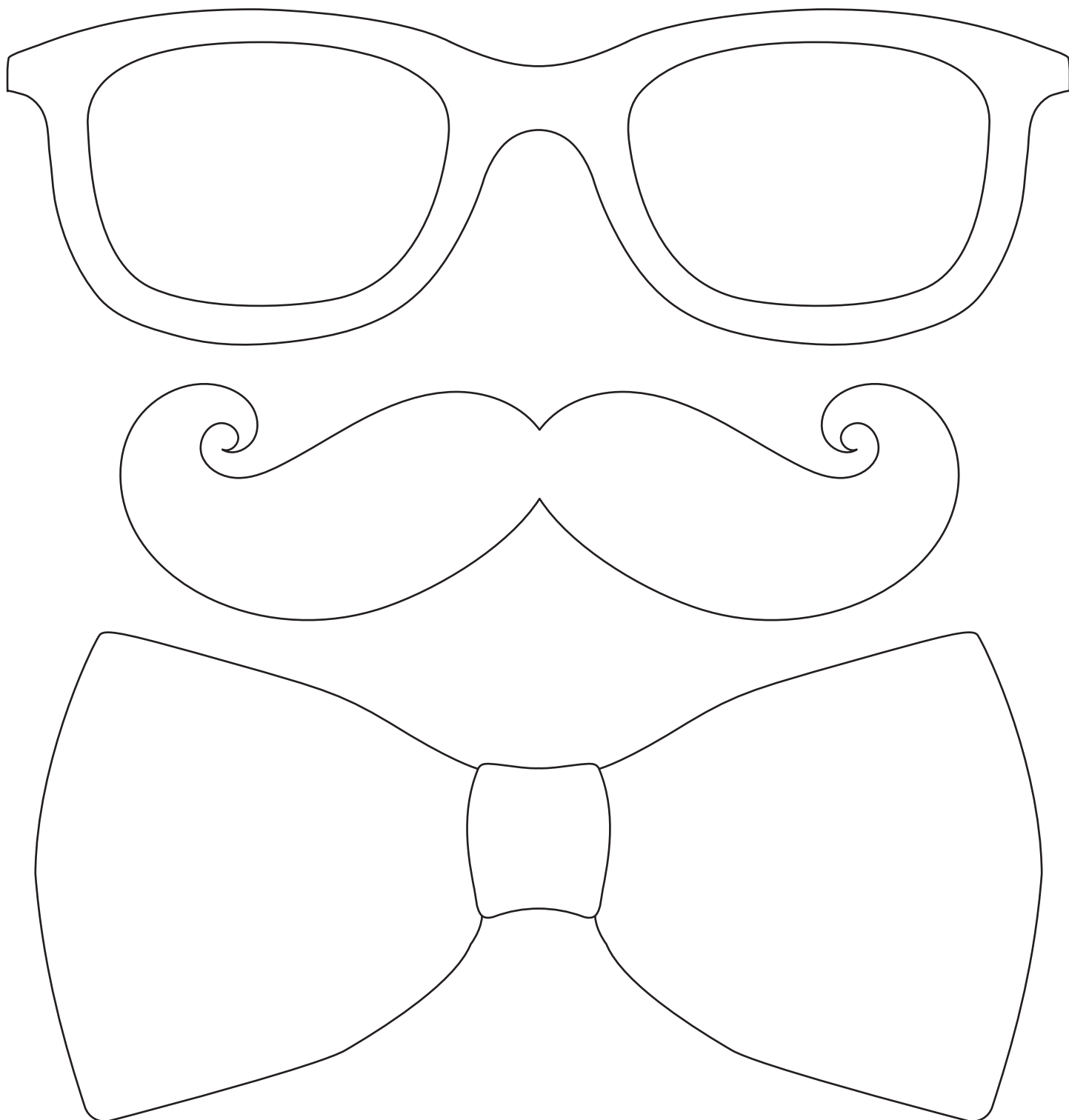
Lo spazio dedicato ai più piccoli si trasforma in una fantastica festa!

Il Carnevale è alle porte, e vogliamo che sia il più colorato mai visto: un po' di fantasia, il trucco giusto... e il travestimento è fatto! Pronti per la sfilata?



Gli accessori della festa!

*Due grandi occhi al posto delle lenti degli occhiali?
Baffi arcobaleno? Farfalle sul papillon?
Disegna particolari, colora, incolla gli accessori
su un cartoncino e ritagliali. Fissali con lo scotch
ad una matita o un bastoncino e divertiti
ad indossarli!*



ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

Noi Ci Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI
DEI CREDITI DI IMPOSTA CEDIBILI

LACASSA.COM

Informazioni presso:

Filiale di Alfonsine

Corso Matteotti, 61

0544.81200

alfonsine@lacassa.com



La Cassa

di Ravenna S.p.A.

Privata e Indipendente dal 1840